

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
(ex D.Lgs. 81/08 e s.m.i art. 26)

☒ DUVRI preliminare

☐ DUVRI riesame n. _____ del _____

Affidamento n. _____

Oggetto dell'appalto: ☐ esecuzione di lavori ☐ fornitura di prodotti ☒ prestazione di servizi

Descrizione dell'affidamento: SERVIZIO DI NOLEGGIO VASCHE RITIRO/PRELIEVO, TRASPORTO E TRATTAMENTO PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O OPERAZIONI DI SMALTIMENTO, DI FANGHI CODICE EER 190805

Durata dell'appalto: al 30/06/2027

Luoghi di svolgimento: IMPIANTO DEPURAZIONE DI SAN DONA'

I. Azienda committente

I.1 Generalità dell'Azienda Committente

Ragione Sociale: VERITAS SPA

Sede legale: SANTA CROCE 489 - VENEZIA

Codice fiscale e partita IVA: 03341820276

Iscrizione CCIAA:

I.2 Figure aziendali referenti per il contratto

	Nominativo	Telefono	E-mail
RUP	ALESSANDRO GABURRO	348 3117372	a.gaburro@gruppoveritas.it
Referente aziendale dell'appalto	GIUSEPPE MEZZADRI	345 6164779	g.mezzadri@gruppoveritas.it
Responsabile Area/Impianto	MASSIMO PERISSINOTTO	320 5699808	m.perissinotto@gruppoveritas.it
Ufficio Approvvigionamenti	MARISTELLA SIMONI	041 7291677	m.simoni@gruppoveritas.it

I.3 Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di Lavoro	Simone Grandin	041.729.6204
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Giovanni Lupatini	041.729.3854
Medico Competente	Giuseppe Bianco	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Alessandro Donola	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Francesco Rizzo	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Federico Vian	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Alessio Zanin	

2. Aree di lavoro e rischi specifici

2.1 Aree di lavoro oggetto dell'appalto

Denominazione dell'area di lavoro:	IMPIANTO DEPURAZIONE SAN DONA' – AREA PRODUZIONE FANGHI DISIDRATATI		
Indirizzo:	VIA TRONCO 4		
Attività:	DEPURAZIONE ACQUE REFLUE		
Telefono:	0421 481390		
Tipo di presidio	<input checked="" type="checkbox"/> giornaliero (__ 8 ORE __)	<input type="checkbox"/> h 24	
	<input type="checkbox"/> sorvegliato	<input type="checkbox"/> non presidiato	

☐ Si allega la planimetria dei luoghi di lavoro

2.2 Descrizione delle attività per l'identificazione delle sovrapposizioni spazio-temporali

Il Committente deve delineare le attività svolte al fine di individuare la possibile presenza, anche non simultanea, di più attività nello stesso ambiente di lavoro (sovrapposizioni spazio-temporali).

Descrizione delle fasi di lavoro ed eventuale cronoprogramma

Fase 1: Ingresso in impianto e posizionamento in area di carico
 Fase 2: sgancio della vasca - carico del mezzo (vasca in sosta) a cura della committente
 Fase 3: uscita dall'impianto

2.3 Informazione sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

2.3.1 Ambienti di lavoro

Rischio

Illuminazione	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Pareti (semplici o attrezzate)	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Pareti vetrate	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Cadute dall'alto	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Dislivelli nelle aree di transito	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Cadute a livello e scivolamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Specificare: Pavimentazione scivolosa per presenza di fango biologico in area di carico
Terrazzi e soppalchi	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Spazi confinati, cisterne, serbatoi, botole	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Viabilità interna ed esterna	<input checked="" type="checkbox"/>	Specificare: Possibili incroci con altri mezzi all'interno dell'impianto
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Note:		

2.3.2 Macchine, apparecchiature ed impianti**Rischio**

Elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Tagli e abrasioni	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Proiezione di schegge	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Proiezioni di getti e schizzi	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Transito mezzi; investimento	<input checked="" type="checkbox"/>	Specificare: possibile presenza di mezzi in manovra
Requisiti macchine (marchio CE, ecc.)	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Movimentazione di macchinari e attrezzature	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Urti per caduta dall'alto di oggetti	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Cadute e inciampi per materiali e attrezzature	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Organi meccanici in movimento	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Sversamenti pericolosi	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:

Note:

2.3.3 Incendio - esplosione**Rischio**

Incendio	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Presenza di depositi di materiali	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Atmosfere esplosive	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:

Note:

2.3.4 Rischi per la salute**Rischio**

Microclima	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Rumore	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Vibrazioni	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Radiazioni ottiche artificiali	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>	Specificare: presenza fanghi biologici con agenti patogeni
Polvere, rischio di inalazione	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Emissione incontrollata da impianti	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:
Altro:	<input type="checkbox"/>	Specificare:

Note:

2.3.5 Rischi organizzativi

Rischio
Intralcio alle vie di fuga
Manutenzione degli impianti
Altro:
Altro:

Intralcio alle vie di fuga	<input type="checkbox"/>
Manutenzione degli impianti	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Rischio
Difficoltà nell'individuare interlocutori
Condizioni climatiche esasperate
Altro:
Altro:

Difficoltà nell'individuare interlocutori	<input type="checkbox"/>
Condizioni climatiche esasperate	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Descrizione specifica del rischio

3. Misure di prevenzione adottate presso l'azienda committente

Rischio

Nessuna	<input type="checkbox"/>
Procedure igieniche	<input checked="" type="checkbox"/>
Procedure gestionali	<input checked="" type="checkbox"/>
Divieti operativi	<input type="checkbox"/>
Dispositivi di protezione	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistemi anticaduta	<input type="checkbox"/>
Pulizia ambienti di lavoro	<input type="checkbox"/>
Segnalazione percorsi	<input type="checkbox"/>
Limitazione ai lavori	<input type="checkbox"/>
Sistemi di respirazione	<input type="checkbox"/>
Limitazione di velocità	<input type="checkbox"/>
Cartellonistica	<input type="checkbox"/>

Rischio

Divieti	<input type="checkbox"/>
Sistemi di sicurezza	<input type="checkbox"/>
Approntamenti	<input type="checkbox"/>
Autorizzazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
In/formazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Periodici controlli	<input type="checkbox"/>
Sistemi di galleggiamento	<input type="checkbox"/>
Sistemi di allertamento	<input type="checkbox"/>
Permessi di accesso	<input type="checkbox"/>
Permessi operativi	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>

Descrizione specifica del rischio:

Il trattamento delle acque reflue comporta il pericolo di contaminazione da agenti patogeni per contatto diretto con fanghi biologici o acque reflue.

Non si prevedono sovrapposizioni di attività lavorative, anche se di natura diversa, nella stessa sezione d'impianto che resta soggetta a normale attività di controllo e gestione da parte di personale operativo di impianto.

Eventuali diverse necessità verranno gestite in maniera specifica per minimizzare i rischi legati a sovrapposizioni.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di usare i DPI specifici indicati nel proprio piano di lavoro; i percorsi per raggiungere l'area di movimentazione, per il posizionamento dei mezzi vengono indicate dal personale di Veritas, alle cui disposizioni è fatto obbligo attenersi. Rispettare le norme di comportamento riportate nella segnaletica stradale

Disposizioni anti Covid-19: in caso di accesso agli uffici o alla sala quadri è fatto obbligo rispettare le norme affisse in ingresso ai rispettivi locali in termine di protezione e distanziamento.

E' vietato l'accesso ai locali aziendali se non autorizzati

4. Misure per la gestione dell'emergenza adottate presso l'azienda committente

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutte le persone presenti nel sito (dipendenti, terzi, visitatori) sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze e il Responsabile di Area/Impianto.

I luoghi di lavoro dispongono di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza
- ubicazione dei mezzi antincendio
- ubicazione delle cassette di pronto soccorso

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza; i numeri di telefono per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Ente preposto	Contatto
Corpo Vigili del Fuoco Incendio, allagamenti, calamità naturali	115
Carabinieri - Polizia Ordine Pubblico	112 - 113
Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118

☐ Si allega copia del Piano di Emergenza contenente i nominativi degli addetti all'emergenza antincendio e primo soccorso.

5. Disposizioni generali

- Nei luoghi di lavoro della Committente è vietato fumare.
- L'Impresa Appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori affidati e di sua competenza, deve attenersi alle norme di legge, generali e speciali in vigore in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a norme e procedure di sicurezza ed igiene definite o che, potranno essere successivamente emanate dal committente VERITAS, impegnandola all'osservanza ed alla adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori;
- Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
- L'ingresso dei minori d'età all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato dalla committente, in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
- I lavoratori, a meno di disposizioni concordate, non devono recarsi in luoghi di lavoro o zone diversamente loro assegnate, senza giustificato motivo ed avere preventivamente provveduto ad avvisare il referente aziendale dell'appalto della committente.
- E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di utilizzare materiali macchine, impianti ed attrezzature della committente salvo autorizzazione preventiva.
- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'impresa Appaltatrice all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato e la velocità non dovrà in alcun caso superare il limite prescritto di 15 Km/h, se non diversamente disposto, prestare la massima attenzione al transito di personale e/o automezzi, non sostare in luoghi diversi da quelli specificamente indicati ed interessati dai lavori rispettando i percorsi stabiliti dalla committente.
- L'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori.
- L'impresa Appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché, i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.
- I lavoratori dell'impresa appaltatrice devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
- E' facoltà della committente esaminare le macchine e le attrezzature dell'impresa appaltatrice ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza.
- Tali interventi non limitano né eliminano la completa responsabilità dell'Impresa appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti degli organi di controllo, sia agli effetti contrattuali nei confronti della committente.
- Prima di accedere ed iniziare i lavori, l'impresa appaltatrice dovrà fornire i nominativi e la posizione dei lavoratori che opereranno presso il committente VERITAS, nonché, dichiarare che le macchine, attrezzature e i mezzi di proprietà, utilizzate sono rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, con particolare riferimento al tipo di attività ed al luogo in cui si intendono utilizzarle.
- Non è consentito iniziare i lavori senza avere preventivamente sottoscritto in convenzione con il ns. referente aziendale dell'appalto e responsabile di imp./area il "permesso di lavoro (M SIC 09)" laddove richiesto.

- E' proibito rimuovere o modificare le protezioni di sicurezza degli impianti o macchine senza avere avuto preventiva autorizzazione dalla committente che, avrà preventivamente disposto con l'appaltatore e portato a conoscenza i propri lavoratori, adeguate misure di sicurezza sostitutive atte, in ogni caso, ad impedire infortuni.
- E' obbligatorio, se non diversamente disposto dalla committente, delimitare e rendere confinate le zone oggetto dei lavori.
- I lavori svolti nelle vicinanze di linee o impianti elettrici, pur nel rispetto delle distanze di sicurezza previste dovranno essere regolarmente autorizzati di volta in volta dai servizi competenti.
- Ogni esclusione di tensione di una linea e il suo reinserimento devono avvenire secondo procedure stabilite con l'incaricato per la committente.
- Sono assolutamente vietati allacciamenti provvisori ai vostri apparecchi o strumentazioni o linee di alimentazione, e allo scopo vi è fatto obbligo di utilizzare le apposite prese di corrente esistenti nei reparti che il ns. incaricato avrà cura di indicarvi.
- Se le distanze dai punti presa delle apparecchiature fisse sono tali da imporre l'utilizzo di cavi di prolunga, questi dovranno essere in buono stato di conservazione, evitando l'interferenza di questi cavi con i luoghi di passaggio di uomini e automezzi, avendo cura di proteggerli adeguatamente da eventuali urti, compressioni e usura, evidenziando adeguatamente la loro presenza con apposite segnalazioni.
- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al ns. incaricato e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.
- Nel caso si evidenziassero nel corso dell'opera, influenze operative per la presenza di altre ditte e/o personale di impianto/area nelle adiacenti aree/ luoghi di lavoro, i rispettivi incaricati procederanno ad una reciproca cooperazione e coordinamento al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze tra i rispettivi lavori.
- L'appaltatore si impegna a rendere edotti di quanto disposto dalla committente i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori sui quali, esercita la direzione e la sovrintendenza.
- Qualora intervengano fornitori e/o lavoratori occasionali dovrà essere resa preventiva informazione perché venga rilasciata regolare autorizzazione dalla committente.
- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- È vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- Nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

6. Valutazione dei rischi da attività interferenziali

Si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove vi sia un rischio interferenziale. Conseguentemente le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerose e, in tal caso, deve essere compilato il quadro inerente la determinazione dei costi per la sicurezza.

I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, possono (e debbono) sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al DUVRI.

Il Committente, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro indicati al punto 2, individua a questo punto la presenza di rischi indotti dall'operatore economico negli ambienti di lavoro, tale individuazione è presunta in sede di DUVRI preliminare, e potrà eventualmente essere oggetto di riesame a seguito delle informazioni fornite al RUP da parte delle imprese aggiudicatrici.

6.1 Valutazione dei rischi da interferenza

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle fasi precedenti si può dedurre che:

☐ L'appalto non comporta rischi interferenziali significativi (rischio interferenziale nullo)

Analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto non rischioso, così come definito nella nota Determinazione dell'AVCP n. 3 del 5 Marzo 2008. In questo caso sono stimati pari a zero i costi per la sicurezza.

Nota: Si fa presente che qualora siano previste misure di prevenzione e protezione il rischio da interferenza non può essere considerato nullo. Sono da considerare come rischi interferenti anche quelli presenti nei luoghi di lavoro della committente (es. rumore, etc).

Si rimanda al verbale di riunione e di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

☒ L'appalto comporta rischi interferenziali

Analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata **si procede alla valutazione dei rischi da interferenza.**

6.2 Valutazione dei rischi da interferenza

6.2.1 Metodologia di valutazione dei rischi

Per le varie tipologie di rischio interferente, una volta associato a ciascun pericolo individuato le relative misure di prevenzione e protezione, a carattere tecnico, organizzativo e procedurale poste in atto, la valutazione di rischio tiene conto dei seguenti aspetti:

- 1) Probabilità che si verifichi l'evento pericoloso (considerando anche il livello di esposizione);
- 2) Tipo e gravità delle conseguenze che il rischio comporta, per ciascuno dei quali è opportuno riferirsi a delle scale semi-qualitative così definite:

P	Probabilità	Definizione	D	Gravità	Definizione
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.	1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.	2	Significativo	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.	3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.	4	Gravissimo	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

E' pertanto possibile ottenere una stima del rischio associando ai rischi individuati le misure preventive adottate e valutando la probabilità che si verifichi un evento lesivo in relazione alla sua gravità, ovvero al danno prodotto dallo stesso.

Tali criteri vengono sintetizzati nella tabella che segue, nella quale il livello di rischio viene individuato correlando probabilità e danno ($R = P \times D$).

R = P x D		Probabilità			
Danno		1	2	3	4
	1	1*	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI E PRIORITÀ DI INTERVENTO

Rischio trascurabile (R = 1)	Trascurabile	(*) Si ritiene possibile considerare trascurabili (e di poter quindi interrompere a questo punto la relativa procedura di valutazione) quei rischi la cui stima fornisce un livello finale pari ad 1.
Rischio basso (R = 2-3)	Accettabile	Il rischio interferente è accettabile e non sono necessarie ulteriori misure di sicurezza. E' necessario il controllo sull'applicazione delle misure esistenti
Rischio medio (R = 6-8)	Tollerabile	Il rischio interferente è tollerabile. Le misure di sicurezza messe in atto sono considerate sufficienti ma occorre uno stringente controllo sull'applicazione delle stesse, soprattutto se associato a rischi di alta magnitudo. E' opportuno valutare l'implementazione di nuove misure di sicurezza.
Rischio alto (R = 9-16)	Non accettabile	Il rischio interferente non è accettabile poiché le misure di sicurezza messe in atto sono insufficienti. E' necessaria di un'immediata revisione delle misure di sicurezza o l'attività che comporta il rischio non può essere eseguita

Si riportano, nelle schede riepilogative che seguono, i rischi da interferenza standard valutati in sede di DUVRI preliminare, e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

Tale valutazione potrà eventualmente essere oggetto di riesame del DUVRI a seguito delle informazioni fornite al RUP da parte dell'impresa aggiudicataria.

La valutazione tiene conto in particolare dei rischi interferenziali che richiedono l'adozione di misure di prevenzione e protezione.

6.2.2 Valutazione dei rischi ambienti di lavoro

Rischi interferenti	Fase di lavoro che genera il rischio	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*
Cadute a livello e scivolamenti	Fase 2	Procedure gestionali Autorizzazioni Dispositivi di protezione In/formazione	2 x 1 = accettabile
Viabilità interna ed esterna	Fasi 1 - 2 - 3	In/formazione	1 x 2 = accettabile

6.2.3 Valutazione dei rischi macchine, impianti e attrezzature di lavoro

Rischi interferenti	Fase di lavoro che genera il rischio	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*
Transito mezzi; investimento	Fase 1 - 2 - 3	Procedure gestionali Autorizzazioni In/formazione	1 x 3 = accettabile

6.2.4 Valutazione dei rischi incendio - esplosione

Rischi interferenti	Fase di lavoro che genera il rischio	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*

6.2.5 Valutazione dei rischi per la salute (agenti fisici, chimici, biologici, ecc.)

Rischi interferenti	Fase di lavoro che genera il rischio	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*
Agenti biologici (nei pressi della zona di svolgimento dell'attività)	Fase 2	Procedure igieniche Procedure gestionali Dispositivi di protezione In/formazione	2 x 1 = accettabile

* Classificazione del rischio:

A Accettabile

T Tollerabile

NA Non Accettabile

6.3 Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

Sulla base dei rischi analizzati, l'attività non genera rischi interferenziali tali da comportare costi per la committente per la loro eliminazione/mitigazione

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Computo quantità	Costo Unitario	Costo Finale
Apprestamenti				€ 0.00	€ 0.00
Misure preventive, protettive e DPI				€ 0.00	€ 0.00
Ulteriori impianti temporanei				€ 0.00	€ 0.00
Mezzi e servizi di protezione collettiva				€ 0.00	€ 0.00
Procedure di sicurezza e interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti				€ 0.00	€ 0.00
Coordinamento				€ 0.00	€ 0.00
Costo totale della sicurezza					€ 0.00

Una descrizione delle voci e dei prezzi è possibile ricavarla dai prezzi comunali o regionali.

7. Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra:

-
- ☒ Azienda e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi
 - ☐ Più imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti nella sede
 - ☐ Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori/utenti/visitatori della sede del DLC
-

Si prevedono i seguenti adempimenti da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

-
- ☐ Individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dall'Azienda e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
 - ☐ Organizzazione di una riunione di coordinamento preliminare finalizzata a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI;
 - ☐ Organizzazione di riunioni periodiche, ove opportune, (soprattutto per contratti con tempi di attuazione superiori ad alcuni mesi) tra il Referente aziendale dell'appalto, referente per l'appalto dell'Azienda ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio o fornitura;
 - ☐ Organizzazione di sopralluoghi congiunti Committente/Appaltatore
 - ☒ Accompagnamento del fornitore del servizio sul luogo del posizionamento/ritiro (possibile presenza di operatore Veritas durante l'attività).
Il fornitore dovrà sempre notificarsi e consegnare la documentazione amministrativa prima di ogni intervento
-

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Referente aziendale dell'appalto, ovvero il RUP stesso, potrà ordinare la sospensione le attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al committente di interrompere immediatamente le attività.

Qualsiasi inosservanza di norme in materia di sicurezza da parte dell'appaltatore dovranno essere contestate per iscritto da parte del RUP (M SIC 1.10) che ne dà informativa all'Ufficio Appalti per le azioni di conseguenza.

Si stabilisce inoltre che il Referente aziendale dell'appalto, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Il Datore di Lavoro Committente/Delegato

Data _____